



Da domani e fino a venerdì per illustrare la collaborazione Molise-Serbia

Efficienza energetica e ambiente Una tre giorni all'Università

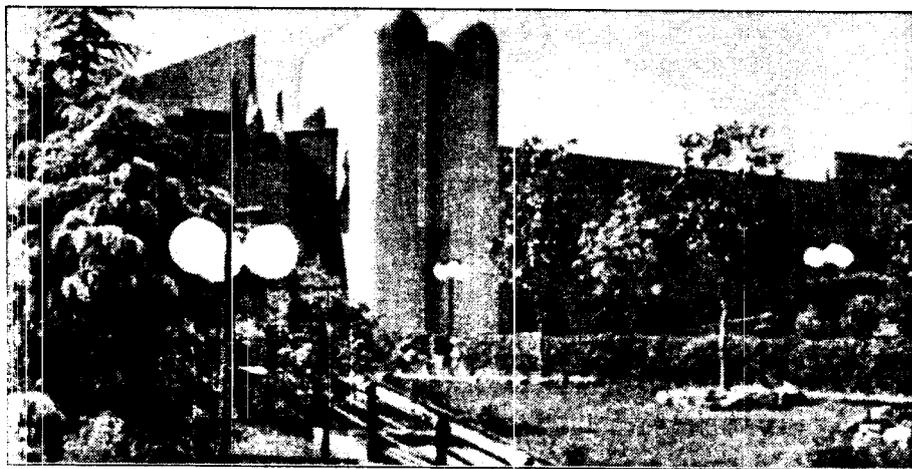
CAMPOBASSO. Il progetto E.Co.Loc. "Efficienza energetica e consapevolezza ambientale. Sperimentazione e formazione per uno sviluppo locale autosostenibile", programma di iniziativa comunitaria, promosso dall'Università degli Studi del Molise in collaborazione con il Gruppo di azione locale "Molise verso il 2000", l'Università di Niš (Serbia) e con la Camera Regionale per l'Economia di Niš, giunge al suo incontro conclusivo.

Ad aprire il meeting finale domani, a partire dalle ore 18, presso la sala biblioteca di Ateneo "Enrico Fermi" in viale Manzoni a Campobasso, il rettore Giovanni Cannata, che con l'occasione inaugurerà la stazione meteorologica dell'ateneo molisano.

Il progetto ha visto la collaborazione di esponenti e rappresentanze del mondo istituzionale, accademico, economico e sociale del Molise e della Serbia sui temi dell'efficienza energetica e della consapevolezza ecologica.

In Molise come in Serbia la difesa di settori industriali in crisi ha spesso prevalso sulla formulazione di strategie di produzione innovative.

Ciononostante, in entrambi i contesti è emersa la richiesta da parte di istituzioni, imprenditori e società ci-



vile di partecipare ad attività pertinenti l'uso di energie alternative che rendano compatibili salvaguardia ambientale e conseguimento di utili. Da domani e fino a venerdì avranno luogo incontri e conferenze con esperti nazionali ed internazionali volti alla definizione di proposte per le politiche pubbliche.

Durante il corso delle tre giornate verranno presentate le sperimentazioni e illustrati i prodotti realizzati nell'ambito del progetto E.Co.Loc.

Inoltre, saranno divulgate le good practices per la promozione di una più attenta consapevolezza sui problemi ambientali sia delle istituzioni

che degli attori operanti sul mercato, al fine di contribuire a migliorare la qualità ambientale nei contesti locali interessati dal programma di ricerca.

L'incontro dunque vuole essere un ulteriore tassello per la promozione di una maggiore consapevolezza e una più ampia sensibilizzazione alle problematiche ambientali. Una presa di coscienza che possa coinvolgere sia degli attori operanti sul mercato che anche le istituzioni, con il fine di contribuire a favorire e migliorare la qualità ambientale, a beneficio, anche e soprattutto, dei propri abitanti.